



Verbale della riunione del Comitato Italiano IAH

Seduta in modalità mista del 17 gennaio 2022, n. 1/2022

Il giorno 17.01.2022 alle ore 10.30 si è riunito in modalità mista a Roma, presso il Dipartimento di Scienze della Terra, Aula Lucchesi, Sapienza Università di Roma, il Comitato italiano IAH (in seguito, il Comitato), convocato via e-mail per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno (Odg):

- 1. Nomina e accettazione dei membri eletti del Comitato**
- 2. Elezione del Presidente e del Segretario per il quinquennio 2022-2026**
- 3. Eventuale designazione membri cooptati**
- 4. Iniziative per l'anno internazionale delle acque sotterranee (WWD)**
- 5. Programmazione attività 2022 (Congressi, sedute del Comitato, etc)**
- 6. Canali di Comunicazione: versamento quote 2022, sito web, Italian Journal of Groundwater**
- 7. Approvazione seduta stante del verbale**
- 8. Varie ed eventuali**

Sono presenti (P), assenti giustificati (AG) ed assenti non giustificati (AI) i soci riportati in tabella:

N°	Cognome	Nome	P	AG	AI
1.	Alberti	Luca	*		
2.	Da Pelo	Stefania	*		
3.	De Filippis	Giovanna	#		
4.	Lasagna	Manuela	*		
5.	Petitta	Marco	*		
6.	Piscopo	Vincenzo	#		
7.	Preziosi	Elisabetta	#		
8.	Rotiroti	Marco	*		
9.	Rusi	Sergio	*		

10.	Tazioli	Alberto	*		
11.	Valigi	Daniela	*		
12.	Vincenzi	Valentina	#		
Totale			12		
# in collegamento telematico					

È presente in veste di uditore senza diritto di voto il Socio Diego Di Curzio, in rappresentanza della sezione ECHN-Italy.

Assume le funzioni di Presidente il Decano Marco Petitta, svolge le funzioni di segretario verbalizzante Stefania Da Pelo.

Il Presidente, constatato il raggiungimento del numero legale, dichiara aperta la seduta e passa alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

1. Nomina e accettazione dei membri eletti del Comitato

Sulla base dei risultati delle elezioni per il nuovo Comitato, pubblicati sul sito www.iahitaly.it e riassunti nella tabella seguente, sono stati individuati i dieci membri eletti, convocati in data odierna.

Risultati delle votazioni:

Sergio Rusi	101
Manuela Lasagna	78
Daniela Valigi	75
Stefania Da Pelo	71
Luca Alberti	70
Giovanna De Filippis	70
Marco Rotiroti	65
Elisabetta Preziosi	63
Alberto Tazioli	49
Valentina Vincenzi	47

Dal momento che tutti i dieci soci eletti accettano la nomina, viene dichiarato costituito ufficialmente il nuovo Comitato italiano. Il Comitato resterà in carica fino a dicembre 2026 e sarà costituito, oltre ai sopra elencati soci, da Marco Petitta in qualità di membro del Council Internazionale, e dal Coordinatore della sezione di Idrogeologia della Società Geologica Italiana, Vincenzo Piscopo.

2. Elezione del Presidente e del Segretario per il quinquennio 2022-2026

I membri del Comitato vengono invitati ad esporre le loro proposte per l'elezione del Presidente e del Segretario. Tutti i presenti sono concordi nel proporre per la carica di Presidente il socio Sergio Rusi, in virtù dell'esperienza maturata nel quinquennio precedente come Segretario, della mole e della qualità del lavoro svolto nel precedente mandato e tenuto conto delle preferenze ricevute nella fase elettorale.

Sergio Rusi offre la propria disponibilità ad assumere l'incarico; gli aventi diritto eleggono all'unanimità Sergio Rusi quale Presidente del Comitato Italiano. Il Presidente neo-eletto, nel ringraziare sia i membri del Comitato che i soci, espone le proprie linee programmatiche in relazione all'incarico.

Nel dettaglio, in virtù della molteplicità di attività amministrative, scientifiche e di rappresentanza in capo al Comitato, il Presidente comunica la sua intenzione di conferire deleghe, distribuendo a tutti i membri responsabilità e riconoscimenti. Il Presidente coordinerà e lavorerà a stretto contatto con il Comitato, proseguendo la positiva esperienza maturata nel quinquennio appena trascorso, per la quale ringrazia il past President Daniela Ducci.

Partendo dall'analisi della composizione dei soci italiani su scala geografica, lavorativa e di genere, il Presidente individua alcuni temi prioritari da sottoporre ad ulteriore sviluppo, tra cui la scarsa penetrazione in alcune regioni, soprattutto del Sud, e la necessità di proporre iniziative per i professionisti e non solo per i ricercatori, quali corsi, giornate di studio, ecc. L'obiettivo è non soltanto quello di aumentare il numero di soci, ma anche quello di offrire sempre più servizi e opportunità ai soci stessi. Sarà dato ampio appoggio alle consociate, attraverso fattive collaborazioni e la concessione del patrocinio. Per rendere sempre più visibile l'associazione nei diversi ambiti, non solo universitari, sarà importante rafforzare i rapporti e rinnovare le convenzioni esistenti con le altre associazioni, quali ad esempio AIGA, AIGEO, SGI, Acque Sotterranee (Italian Journal of Groundwater), Acquifera Onlus, IAEG Italia, etc., e rafforzare i rapporti con il Consiglio Nazionale e gli Ordini regionali dei Geologi, con i quali intraprendere iniziative comuni di aggregazione culturale, ma anche in ambito normativo. Infatti, si discute in questi giorni sulle lauree abilitanti, e sarà importante far pesare il ruolo dell'idrogeologia nella fase di stesura dei regolamenti attuativi della L. 163/2021. A tal fine si cercherà, attraverso i soci coinvolti direttamente o indirettamente, di tenere un filo diretto con i componenti del tavolo tecnico di interfaccia con il MUR.

Si propone di migliorare la comunicazione attraverso la ristrutturazione del sito e la sua diffusione tramite i social network che dovranno essere ulteriormente implementati anche attraverso la pubblicazione di eventi di idrogeologia ed in particolare quelli che coinvolgono i soci IAH.

A scala internazionale, si intende proseguire sulla linea delle attività già intraprese negli anni precedenti. La presenza di Marco Petitta nel Comitato ci garantisce l'opportunità di rafforzare i nostri rapporti con IAH internazionale.

Seguono gli interventi di tutti i presenti, che in completo accordo con le linee programmatiche proposte, offrono ulteriori contributi alla discussione.

Si passa quindi all'elezione del Segretario. Il Segretario uscente Rusi illustra i compiti e le attività a cura del Segretario, sondando la disponibilità dei presenti a ricoprire la carica. Emergono le disponibilità di Manuela Lasagna e Stefania Da Pelo, entrambe pronte a mettersi al servizio del Comitato e dei soci.

Il Decano, nel rispetto delle prassi democratiche, invita le candidate ad uscire temporaneamente dalla riunione per consentire al Comitato di valutare le candidature. Dopo lunga e attenta discussione i presenti concordano all'unanimità nel proporre quale segretario la socia Stefania Da Pelo e propongono di assegnare alla socia Manuela Lasagna la delega per il coordinamento delle attività di celebrazione dell'anno dell'acqua che quest'anno è dedicato alle acque sotterranee - <https://www.worldwaterday.org/>, così come meglio specificato al successivo punto 4. Entrambe le socie, ringraziando il Comitato per la fiducia, accettano con entusiasmo gli incarichi loro assegnati. Pertanto, viene eletta Stefania Da Pelo quale Segretario del Comitato Italiano IAH per il quinquennio 2022-2026 e viene nominata Manuela Lasagna quale rappresentante del Comitato per il coordinamento delle attività di celebrazione del World Water Day 2022.

A seguito della nomina dei nuovi Presidente e Segretario, si renderà necessario comunicare al commercialista, all'IAH internazionale e all'Istituto Bancario San Paolo la variazione per consentire l'aggiornamento dei nominativi e autorizzare le attività e le operazioni di competenza.

3. *Eventuale designazione membri cooptati*

Il Decano ricorda che, nell'arco del quinquennio, possono essere cooptati quali membri del Comitato 4 soci non eletti. Sottolinea come, fin dalla sua prima istituzione, all'interno del Comitato sia sempre stata rispettata la rappresentanza geografica, di genere e di posizione lavorativa. Tra gli attuali membri eletti è sufficientemente rispettata la rappresentanza di genere, ma vi è carenza nella

rappresentanza delle regioni meridionali. Inoltre, è presente nel Comitato una contenuta rappresentanza del mondo professionale.

Tenuto conto di quanto sopra, dopo ampia discussione, viene proposta e sostenuta in maniera unanime la cooptazione dei soci candidati, ma non eletti, che hanno manifestato la loro volontà a contribuire al lavoro del Comitato, nello specifico Giovanni Forte, Glenda Taddia e Riccardo Torri.

Giovanna De Filippis propone di riservare il quarto posto dei membri cooptati al rappresentante dell'ECHN-Italy. Si apre la discussione sull'opportunità di attribuire la rappresentanza con diritto di voto al rappresentante ECHN-Italy. Sia il Decano che il socio Vincenzo Piscopo mettono in evidenza che questo comporterebbe una modifica dello Statuto, non attuabile nella seduta odierna. Inoltre, viene evidenziato che la rappresentanza ECHN-Italy avviene per nomina diretta e non attraverso un processo elettivo democratico, in contrasto con lo spirito dell'IAH. Marco Rotiroti interviene precisando che è intenzione dell'ECHN-Italy avviare una modifica del proprio Statuto per rendere elettiva la carica del Presidente. Si propone pertanto che l'argomento venga portato in discussione in una prossima riunione, a valle dell'eventuale modifica dello Statuto di ECHN-Italy.

I soci De Filippis e Valigi propongono che il socio Di Curzio, attuale Presidente di ECHN-Italy, venga comunque cooptato, in virtù del grande impegno e lavoro svolto per il Comitato, anche attraverso la gestione e manutenzione del sito internet, insieme alle socie Giovanna De Filippis e Stefania Stevenazzi. Il Comitato esprime favore unanime.

Pertanto, il nuovo Comitato IAH Italian Chapter 2002-2006 risulta così composto:

Sergio Rusi (Presidente)

Stefania Da Pelo (Segretario)

Manuela Lasagna (delegato del Comitato per il coordinamento delle attività di celebrazione dell'anno dell'acqua dedicato alle acque sotterranee - <https://www.worldwaterday.org/>)

Marco Petitta, Vincenzo Piscopo (componenti di diritto)

Luca Alberti, Giovanna De Filippis, Elisabetta Preziosi, Marco Rotiroti, Alberto Tazioli, Daniela Valigi, Valentina Vincenzi (componenti eletti)

Diego Di Curzio, Giovanni Forte, Glenda Taddia, Riccardo Torri (componenti cooptati).

4. Iniziative per l'anno internazionale delle acque sotterranee (WWD)

Il Decano introduce il punto all'OdG precisando che il World Water Day è un'iniziativa delle Nazioni Unite che si celebra il 22 marzo e che ogni anno viene dedicato a un tema diverso. Quest'anno riguarda per la prima volta le acque sotterranee sotto il motto "*Making visible the invisible*". IAH ha

sposato questa linea per sensibilizzare al tema e fare in modo che gli eventi connessi al WWD si estendano durante tutto l'anno. Al momento IAH non è rappresentata all'interno del World Water Council, mentre ha un'ampia rappresentanza all'interno del gruppo UN Water. I maggiori collegamenti sono con il gruppo UNESCO che fa capo a Parigi coordinato da Alice Aureli, con l'IGRAC che ha sede in Olanda, capitanata da Neno Kukuric e con la sede italiana di Perugia, che fa capo a Michela Miletto. Quest'ultima si occupa del coordinamento per la stesura del Water Development Report, al quale anche IAH ha dato il suo contributo attraverso Bruce Misstear. Il report è pronto ed uscirà il prossimo 21 marzo in inglese, ma seguiranno le traduzioni in tutte le lingue. Il report dovrà essere divulgato e condiviso e di fatto le Nazioni Unite dedicheranno tutto l'anno a questo tema. In quest'ambito IAH ha avviato diverse attività per essere presente nei principali eventi che verranno sviluppati quest'anno intorno al tema, circa 60 tra pubblicazioni, attività sui media, education, conferenze e congressi.

Sul sito del WWD (<https://www.worldwaterday.org/>) è presente molto materiale (didattico, divulgativo, gadget) da scaricare e divulgare. Sarà opportuno condividere il logo e il sito con i soci per sollecitarne la diffusione.

I congressi più importanti sono pubblicati alla pagina:

<https://www.worldwaterday.org/stories-2021/story/groundwater-related-events>.

Quelle che ci riguardano da vicino sono:

- il 49° Congresso IAH di Wuhan a settembre (18-23), di cui ancora non si conoscono i particolari organizzativi;
- a marzo (21-26) il 9° World Water Forum: "Water security for peace and development" che si terrà in Senegal;
- a maggio (18-20) l'International conference: "Groundwater, Key for Sustainable Development Goals" coorganizzata dall'UNESCO e dal Comitato francese;
- un altro evento in Tagikistan
- La World Water Week a fine agosto a Stoccolma
- il UN-Water Groundwater Summit che si terrà a Parigi a fine anno (7-8 dicembre).

Anche se in questi ultimi eventi molto importanti è auspicabile la presenza di soci italiani, sono soprattutto chiamate a partecipare le rappresentanze politiche.

Ai National Chapter viene richiesto di organizzare eventi che possono coinvolgere due aspetti principali: quello tecnico scientifico professionale e quello education, cioè quello di comunicazione con gli stakeholder, scuole e cittadini in generale. Da parte nostra abbiamo già l'evento MinWat di

tipo tecnico scientifico professionale in cui potranno essere richiamati i temi del WWD. Occorrerà invece essere proattivi nell'organizzazione di uno o più eventi a diversa scala che possano rinforzare il tema dell'importanza delle acque sotterranee. Ci possono essere iniziative come quella portata a dicembre al Flowpath sulla firma della dichiarazione congiunta per rivalutare le acque sotterranee; iniziative editoriali, come ad esempio la topical collection che uscirà su Hydrogeology Journal nel corso del 2022 dedicata al WWD per la quale sono stati invitati a presentare contributi sui loro temi specifici le Commission e i Network di IAH (climate change, transboundary aquifer, social hydrogeology, hard rock aquifers, etc).

A valle della pubblicazione del Report delle Nazioni Unite, dopo il 21 marzo, potranno essere organizzati una serie di eventi che potranno coinvolgere i soci direttamente o in collaborazione (scuole, docenti, Ordini dei Geologi) oppure organizzare del materiale di base da distribuire ai soci per l'organizzazione periferica di eventi con scuole e/o enti.

Si apre la discussione a cui intervengono attivamente tutti i membri del Comitato.

Tutti evidenziano le difficoltà nell'organizzazione di eventi in presenza se la situazione pandemica dovesse perdurare nel tempo. Le principali proposte sono le seguenti:

Alberti: in occasione della giornata "fai la cosa giusta" si potrebbero coinvolgere i gestori delle acque sotterranee a produrre materiale divulgativo. Potrebbero essere utilizzati i modelli fisici sulle acque sotterranee. La giornata sarebbe prima del 22 marzo.

Preziosi: ci si dovrebbe concentrare su quanto IAH può proporre. Ad esempio, si potrebbe predisporre materiale didattico da mettere a disposizione sul sito che potrebbe essere utilizzato in più occasioni e non solo per il WWD. Ci si potrebbe anche agganciare agli eventi sharper della notte dei ricercatori, che si tengono a partire da giugno (pre-eventi) fino a fine settembre (evento finale).

Lasagna: propone giochi digitali e in particolare la creazione di un escape room digitale sulle acque sotterranee. A Torino saranno organizzate nei primi mesi dell'anno. Si tratta di attività ludiche nei quali si coniugano apprendimento e gioco. Potrebbe essere organizzato anche un workshop sul tema sotto l'egida della SGI durante il prossimo congresso della SGI a Torino. Piscopo Concorda.

Da Pelo: propone l'organizzazione di un contest on-line dedicato alle scuole. Se questo venisse co-organizzato in collaborazione con i PLS, potrebbe essere sfruttata la loro rete di contatti con le scuole a livello di Atenei. I singoli PLS potrebbero organizzare attività per piccoli gruppi che sarebbero poi invitati all'evento finale a livello nazionale in cui una giuria popolare (ad esempio via social) e quella di esperti costituita dal Comitato IAH potrebbe votare il miglior elaborato che verrebbe premiato.

Rusi: gli eventi potrebbero essere dedicati agli studenti delle scuole superiori. Per organizzare qualcosa per i più piccoli si potrebbero coinvolgere gli ordini regionali dei geologi che già operano sul territorio con iniziative divulgative di questo tipo. Si potrebbe anche predisporre materiale divulgativo da distribuire. In ogni caso qualsiasi materiale o comunicazione da distribuire via e-mail o tramite il sito IAH, dovrebbe riportare il logo del WWD reperibile sul sito.

Valigi: l'esperienza maturata ha dimostrato che gli studenti delle scuole superiori rispondono molto bene alle attività pratiche. Pertanto, sarebbe opportuno organizzare escursioni che li coinvolgerebbero in maniera più efficace. Tuttavia, questo richiederebbe molto impegno.

Petitta: durante l'assemblea dei soci si potrebbe presentare il Report o meglio invitare qualcuno degli autori a farlo.

A proposito delle azioni di divulgazione, Il Decano comunica che è terminata la traduzione del libro "Groundwater in our water cycle" (le acque sotterranee nel nostro ciclo dell'acqua) del Groundwater Project, che sarà utile per le attività divulgative, insieme alla traduzione del libro "Groundwater" (Acque Sotterranee) di Freeze and Cherry che è già consultabile liberamente.

E', inoltre, disponibile anche la rivista Geologicamente edita dalla Società Geologica Italiana e ospita i contributi delle diverse sezioni, tra cui quella di Idrogeologia, che può essere un'occasione di ulteriore divulgazione sui temi che riguardano il WWD.

5. Programmazione attività 2022 (Congressi, sedute del Comitato, etc)

Prende la parola il neo-Presidente eletto per comunicare che il Comitato per Statuto deve riunirsi almeno 3 volte all'anno e deve essere garantita almeno 1 assemblea dei soci.

Si propone che le riunioni siano tenute in presenza, soprattutto per facilitare la coesione e il legame tra i membri del Comitato, tuttavia mantenendo la possibilità, per i soci impossibilitati a partecipare in presenza, del collegamento on-line. Le riunioni dovrebbero tenersi in sedi diverse per facilitare la partecipazione di tutti. L'assemblea dei soci potrebbe essere programmata nell'ambito del congresso SGI che si terrà a Torino dal 19 al 21 settembre. Una riunione potrà essere organizzata nella seconda metà di marzo, tra il 21 e il 30, mentre un'altra in occasione del MinWat tra il 26 e il 30 giugno. Si propone anche quest'anno, nel mese di dicembre, la terza edizione degli eventi sulla cooperazione internazionale e gender equality nella ricerca in collaborazione con Acquifera onlus. Anche questa sarebbe un'occasione per riunire il Comitato. L'Acquifera onlus propone anche altri eventi, che verranno valutati anche alla luce delle eventuali spese da sostenere.

Tra gli eventi o le iniziative il neo-Presidente propone di affrontare il tema dei raddomanti che recentemente hanno avuto ampio spazio su Repubblica e sui quali sarebbe opportuno fare degli approfondimenti che evidenzino la sostanziale diversità di approccio tra il metodo scientifico e quello basato sulla assenza di principi scientifici dimostrati.

La socia Vincenzi riflette sull'opportunità di aprire un confronto tra scienza e raddomanzia, o piuttosto di approfittare dell'opportunità offerta dall'anno delle acque sotterranee per comunicare i fondamenti dell'idrogeologia quale disciplina scientifica che dà risposte sulla base di conoscenza e metodo. Potrebbe essere inoltre l'occasione per guadagnare visibilità per la nostra associazione. La proposta è accolta con favore dal Comitato e viene data la delega al Decano e alla socia Lasagna di contattare qualche giornalista di Repubblica o di qualche altra testata di loro conoscenza.

Riassumendo gli appuntamenti in programma saranno:

- la sessione di idrogeologia dell'SGI patrocinata da IAH con Lasagna, Piscopo e Taddia come convenors. L'argomento centrale sarà la sostenibilità.
- MinWat a Caserta
- Il 49° Congresso internazionale di Wuhan
- Evento con Acquifera Onlus a dicembre

Si apre la discussione su stakeholder e temi sui quali investire a medio termine.

Dopo ampia discussione vengono individuati:

- i Distretti Idrografici che si occupano di gestione di acque sotterranee nell'ambito dei Piani di Gestione (PdG);
- gli Enti gestori degli acquedotti e del Servizio idrico integrato che entro il 2029 dovranno implementare i Piani di sicurezza dell'acqua (PSA). Si tratta in pratica di analisi di rischio che, come tali, richiedono basi conoscitive solide;
- geotermia, e in particolare dell'installazione incontrollata di impianti a bassa entalpia che potrebbero alterare le caratteristiche locali degli acquiferi.

Si propone di ricostituire i gruppi di lavoro che si focalizzino su obiettivi ben specifici, ad esempio intavolare un dialogo con i Distretti Idrografici per organizzare workshop finalizzati alla promozione della figura dell'idrogeologo.

Nei gruppi di lavoro si possono anche coinvolgere soci esterni che periodicamente dovranno riferire al Comitato. È quindi auspicabile che dentro i gruppi di lavoro sia sempre presente un membro del Comitato.

Si propongono i seguenti gruppi di lavoro:

- Distretti: soci Da Pelo, Lasagna e Valigi;
- Enti gestori: soci Rotiroti, Tazioli e Vincenzi (si propone anche Ferretti, anche se non socio);
- Geotermia: soci Alberti e Taddia e qualcuno da individuare tra i precedenti membri (Ducci, Cerutti e Fabbri).

6. *Canali di Comunicazione: versamento quote 2022, sito web, Italian Journal of Groundwater*

Il Decano suggerisce di inviare quanto prima la comunicazione di insediamento del nuovo Comitato e contestualmente l'invito a rinnovare la quota di iscrizione all'IAH.

I soci Di Curzio, De Filippis e Stevenazzi (già contattata dai primi due) confermano la loro disponibilità ad occuparsi della gestione continua del sito e dei canali social (LinkedIn, Twitter, Instagram e Facebook).

Il neo-Presidente eletto comunica che attualmente il webmaster è il sig. Gigante, al quale, anche d'accordo con la past-President Daniela Ducci, ha intenzione di rinnovare il contratto in vista di un'ampia ristrutturazione del sito. I rapporti con il webmaster sono delegati al socio Di Curzio che ha già preso contatti con Gigante. Rispetto alla ristrutturazione del sito, il Decano suggerisce di aggiornare immediatamente la prima pagina del sito che risulta poco accattivante. È opportuno sostituire le foto e mettere in evidenza le novità. Ad esempio, attualmente, i loghi e le notizie che riguardano l'anno dell'acqua e il sito di UN water.

Si passa quindi all'argomento Rivista Acque Sotterranee, rivista ufficiale del Comitato: i soci Rotiroti e Lasagna vengono proposti come referenti tra la Rivista e il Comitato, essendo entrambi componenti della redazione tecnico scientifica della rivista. Il compito sarà promuovere la sottomissione di articoli da parte dei soci, preparare la rubrica di IAH Italia, e capire i piani editoriali e come questi possono conciliarsi con i temi del WWD, ad esempio attraverso special issues. La rubrica del prossimo numero della rivista sarà riservato all'ECHN-Italy, mentre quello di giugno sarà dedicato al WWD.

Il neo Presidente comunicherà al Comitato editoriale che il nuovo Comitato IAH intende proseguire e rafforzare la linea di collaborazione attraverso l'implementazione di sinergie finalizzate agli interessi comuni di promozione dell'idrogeologia.

7. *Approvazione seduta stante del verbale*

Tutti i soci presenti e collegati, dopo averlo letto, approvano il verbale all'unanimità.

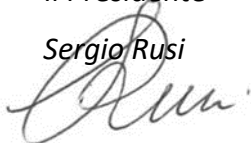
8. Varie ed eventuali

Non vi sono argomenti ulteriori da discutere.

Alle 16.30, avendo affrontato tutti gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta è conclusa

Il Presidente

Sergio Rusi



Il Segretario

Stefania Da Pelo

